Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > CANZONI > S'io doglio no è meraviglia > Tradizione manoscritta > CANZONIERE B1 > Edizione diplomatico-interpretativa

Edizione diplomatico-interpretativa

I
<p>Slo dollio none merauillia. esedio sospiro elamento. amor lontano mipillia, dolliosa pena cheo sento. Me(n) branda cheo sia diuizo. diueder lobel vizo. p(er)cui peno estontorme(n)to.</p>
<p>S'io dollio non è meravillia e sed io sospiro e lamento: amor lontano mi pillia dolliosa pena ch'eo sento, menbranda ch'eo sia divizo di veder lo bel vizo per cui peno e sto 'n tormento.</p>
II
<p>Allegranza louedere. midonaua p(ro)xi mano. locontrario degio auere. cheo nesono facto lontano. Seo uegendo avea allegranza. or-nolauegio opeza(n) za. midistringie etene mano.</p>
<p>Allegranza lo vedere mi donava proximano, lo contrario degio avere ch'eo ne sono facto lontano. S'eo vegendo avea allegranza, or no la vegio ò pezanza mi distringie e tene mano.</p>
III

Lomeo core eo lagio lassato. aladol
ze do(n)na mia. dolliomi cheo sono al
lungiato. dasi dolze compagnia. Cho
mado(n)na sta locore. chedelo meo pec
to efore. edimora insua bailia.

Lo meo core eo l'agio lassato
a la dolze donna mia:
dolliomi ch'eo sono allungiato
da sì dolze compagnia;
cho maonna sta lo core,
che de lo meo pecto è fore,
e dimora in sua bailia.

IV

Dolliomi (e)dadiro souente. deloco
re chedimora. co(n)mado(n)na mia aue
nente. Insi gra(n)bona uentura. Odio
(e)di(n)uidio tale affare. che co(n)lei non
posso stare. neuedere lasua figura.

Dolliomi ed adiro sovente
de lo core che dimora
con madonna mia avenente,
in sì gran bona-ventura:
odio ed invidio tale affare,
che con lei non posso stare
né vedere la sua figura.

V

Souente midollio (e)adiro. fugire mi
fan(n)o allegreze. tucta via ra-guardo
emiro. lesuoe adornate facteze. Lo
beluizo (e)lornamento. elodolze par
lamento. occhi ai uaghi ebronde
treze.

Sovente mi dollio e adiro,
fugire mi fanno allegreze;
tucta via raguado e miro
le suoe adornate facteze,
lo bel vizo e l'ornamento
e lo dolze parlamento,
occhi, ai, vaghi e bronde treze.

- letto 509 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatico-interpretativa-339>